

Considerati i rischi e l'esposizione cui sono sottoposti i veterinari che operano per conto delle istituzioni, non solo nell'ambito della loro attività sul territorio, né soltanto durante l'orario di lavoro, ma anche con pregiudizio per la loro normale vita familiare, verso cui possono indirizzarsi veri e propri atti criminosi, risulta di vitale importanza che i dottori Passaro e Guagnano e tutti gli operatori addetti ai controlli sanitari presso il mattatoio privato della ditta FRATELLI GRECO s.r.l. non vengano lasciati soli: le AASSLL hanno il dovere di attivarsi concretamente al fine di promuovere interventi atti a garantire la sicurezza dei medici veterinari impegnati in prima linea nei controlli ufficiali affinché possano continuare a lavorare, come sempre e più di prima, nel rispetto delle leggi e a tutela della salute dei consumatori, ma possano farlo soprattutto in piena sicurezza.

D'altra parte, siamo altrettanto convinti che l'Assessorato alla Salute debba farsi carico di sollecitare con forza i Direttori Generali delle AASSLL a valutare la possibilità di interrompere il servizio presso detta struttura privata in cui il personale del Servizio veterinario opera in un ambito non dotato dei requisiti minimi di sicurezza per i lavoratori.

Occorre che venga posto con estrema sollecitudine al centro dell'Agenda dell'Assessorato alla Salute accanto al tema dei criteri per la definizione delle dotazioni organiche dei Servizi Veterinari, anche e soprattutto quali misure precauzionali occorre adottare per prevenire atti di intimidazione o di aggressioni a danno dei colleghi, che operano in condizioni di sicurezza a volte inaccettabili e che pertanto espongono a rischio i Direttori Generali stessi tenuti ad assicurare la sicurezza ai propri dipendenti anche in contesti difficili nei quali a volte sono chiamati ad operare.

Sollecitiamo, pertanto, ancora una volta la convocazione di una riunione con codesto Assessorato per discutere sulle direttive da impartire per la soluzione a problemi antichi e attuali della Veterinaria Pubblica regionale, non ultimo il preoccupante fenomeno di atti intimidatori perpetrati nei confronti di medici veterinari.

In attesa di un cortese riscontro alla presente, si porgono distinti saluti.

Il Presidente Regionale FVM
Dr. Natale Zinni